



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Eventi Avversi in Pronto Soccorso: il farmacista

Dott.ssa Caravaggio Erica
SC Farmacia Ospedaliera
ASO SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, Alessandria

Geriatric Emergency Medicine
Verona 16-17 maggio 2014



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Agenda:

- Definizione di reazioni avverse a farmaci, interesse da parte delle istituzioni e impatto socio-economico
- Progetto Mereafaps e ruolo del pronto soccorso, esperienza del PS dell'ASO SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria
- Ruolo del farmacista in pronto soccorso
- Conclusioni



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



jeg0024 www.fotosearch.com

Reazioni avverse a farmaci

Effetti indesiderati o indesiderabili, effetti collaterali, effetti secondari, reazioni avverse.

Reazioni ed eventi avversi a farmaci costituiscono un rilevante problema in quanto i trial pre-marketing non possono verificare tutti i possibili effetti dei farmaci sulla popolazione dopo l'immissione in commercio.

Il processo di monitoraggio e segnalazione prende il nome di Farmacovigilanza (studio di fase quattro post-marketing).

Negli ultimi anni le Istituzioni Internazionali si sono dimostrate particolarmente interessate all'argomento a causa dell'enorme impatto socio-economico (numero di ospedalizzazioni - aumento delle prestazioni sanitarie - decessi) e della imprevedibilità nel manifestarsi.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Il Pronto Soccorso è un osservatorio privilegiato

Il PS rappresenta un posto strategico per raccolta e analisi delle reazioni avverse a farmaci che si manifestano nella popolazione.

La maggiore criticità è rappresentata dalla qualità-quantità delle segnalazioni, per questo il progetto prevede la reale presenza del farmacista in PS.

Questo ha permesso di ottenere ottimi risultati che hanno collocato il nostro PS al primo posto in Piemonte e al terzo in Italia (rapporto farmacovigilanza 2012).



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Progetto Mereafaps in PS

Mereafaps è un progetto di monitoraggio epidemiologico delle reazioni e degli eventi avversi da farmaci in Pronto Soccorso. Avviato nel 2006 in alcuni ospedali lombardi ed esteso in tutti i principali pronto soccorso italiani.

Il progetto è volto a creare una rete di farmacovigilanza con l'obiettivo finale di analizzare gli accessi in PS attribuibili ad adr.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Percentuale di visite in PS dovute ad adr
- Percentuali dei ricoveri
- Classi farmacologiche coinvolte



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



*Gli anziani hanno un rischio di sviluppare patologie iatrogene quasi doppio rispetto ai soggetti più giovani
(Br J Clin Pharmacol, 2002)*

Negli anziani le reazioni avverse ai farmaci tendono ad essere più severe (Drugs Aging, 1999)

*1/3 dei ricoveri ospedalieri nei pazienti anziani è legato a reazioni avverse da farmaci, che sono state stimate essere la quinta causa di morte tra i pazienti ricoverati
(J Am Geriatr Soc, 2001 - J Am Geriatr Soc, 2002)*



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



ANALISI DELLE REAZIONI AVVERSE (ADR) NEGLI ANZIANI IN PRONTO SOCCORSO

Periodo analizzato: aprile 2012 - marzo 2014

Sono state rilevate **616** Reazioni Avverse a Farmaci in particolare ne sono state registrate **356** relative alla fascia d'età compresa tra 65 anni e oltre 90 anni.

Queste sono state suddivise in:

133 ADR gravi che hanno richiesto il ricovero e
223 ADR n/gravi di pazienti riferiti al Medico di
Medicina Generale.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Distribuzione ADR

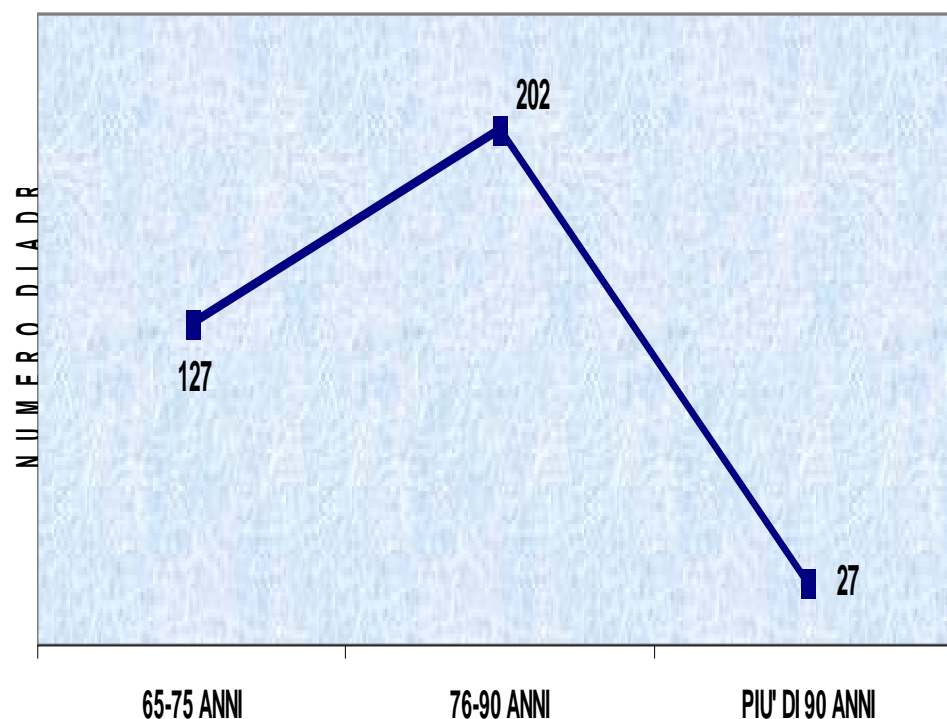
Le fasce di età maggiormente coinvolte sono state:

65-75 anni con **40** casi gravi e **87** n/gravi.

76-90 anni con **79** casi gravi e **123** n/gravi.

Oltre 90 anni con **14** casi gravi e **13** n/gravi.

DISTRIBUZIONE DELLE ADR NELLE FASCE D'ETA'

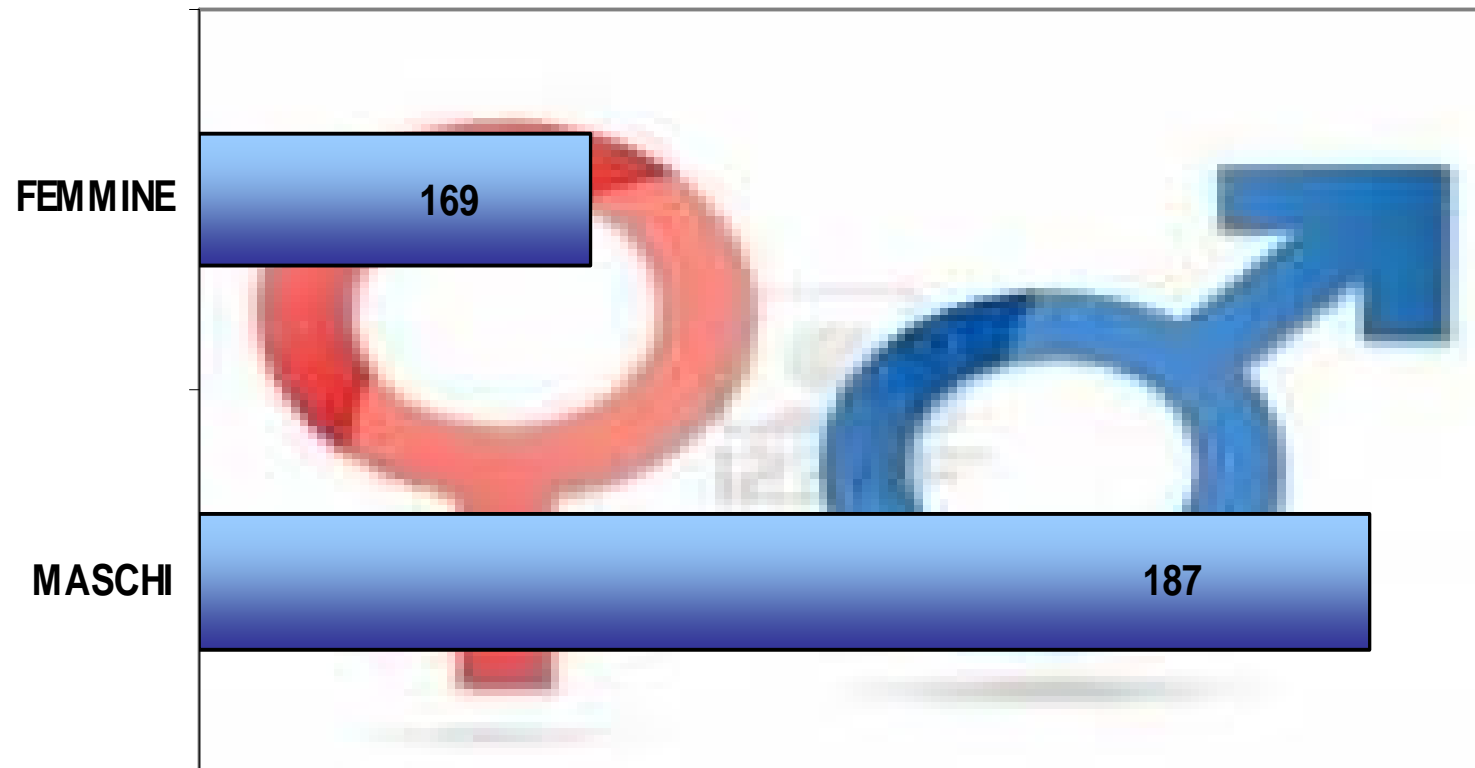




Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Distribuzione delle ADR in base al sesso

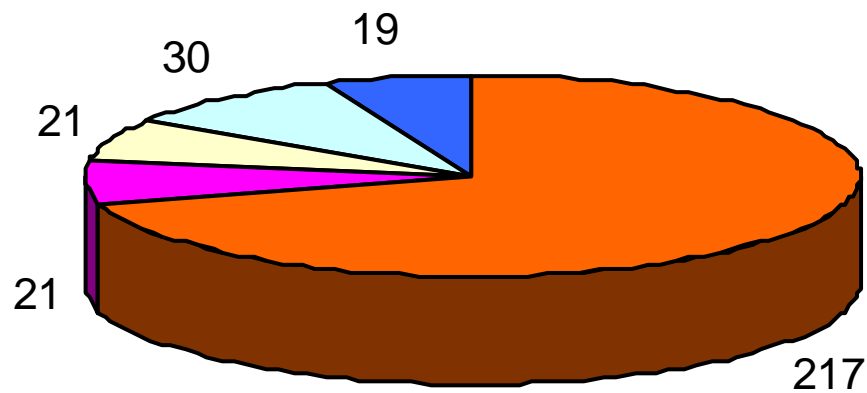




Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Categorie farmacologiche principalmente coinvolte



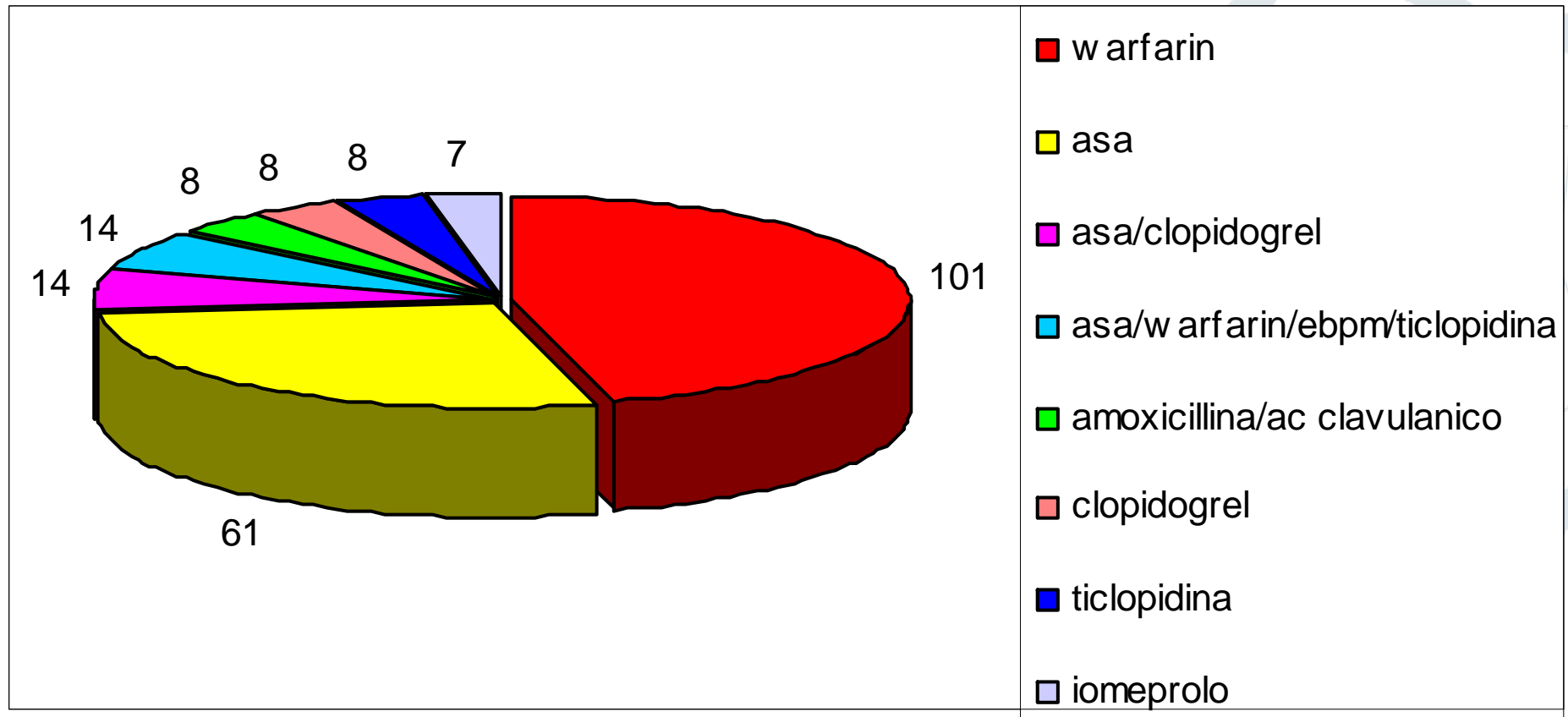
- antiaggreganti/anticoagulanti
- antibiotici
- FANS
- antidepressivi/antipsicotici
- antipertensivi/antiaritmici



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Principali principi attivi coinvolti

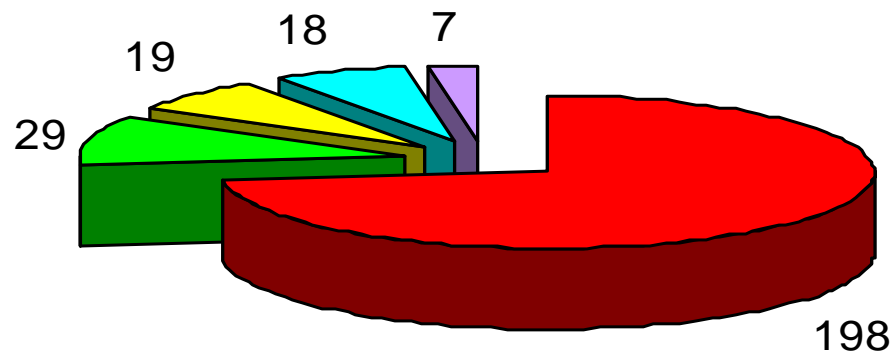




Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Classificazione delle principali ADR registrate



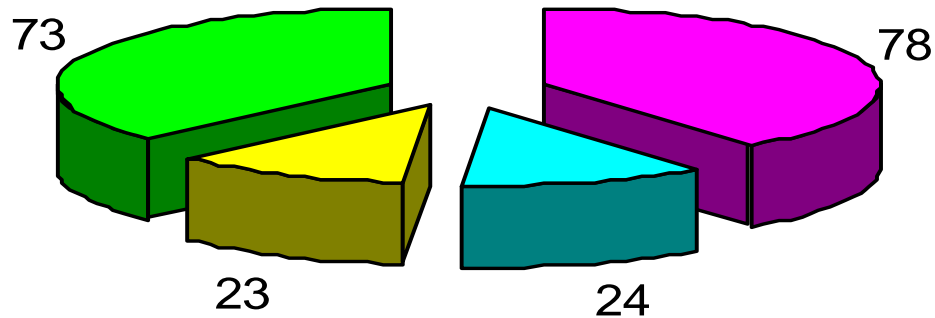
- eventi emorragici
- manifestazioni cutanee (orticaria-eritema-edema)
- Sintomi riferiti all'apparato digerente (epigastralgia-vomito)
- stato soporoso o confusionale
- ipoglicemia



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Sedi delle emorragie



- epistassi
- ematuria
- ematoma post-traumatico e spontaneo
- emorragia digestiva (rettorragia-melena-ematemesi)



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Una sanità in salute. In bene a tutti.



Perché gli anziani sono più soggetti ad adr? Il problema delle politerapie

- Presenza di **pluripatologie**.
- **Aspettative** del paziente e prescrizione medica.
- “**Frammentazione delle cure**”
- Ricorso all’ **automedicazione**.
- Reazioni avverse trattate **come** patologie, fenomeno della “cascata delle prescrizioni”.





Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Le competenze del farmacista al servizio del pronto soccorso

Il farmacista è la figura professionale più competente in quanto appositamente formata in materia di farmaci. In particolare le competenze del farmacista clinico possono supportare il medico in ps in materia di:

- Farmacologia , farmacocinetica e farmacodinamica
- Tecnica farmaceutica (stabilità del farmaco, forma farmaceutica..)
- Riconoscimento delle interazioni farmacologiche
- Identificazione rapida ad al fine di evitare il ripresentarsi della reazione avversa e rendendola facilmente riconoscibile.
- Attuare una strategia di intervento mirata
- Evitare il fenomeno della "cascata delle prescrizioni"
- Distinzione degli effetti collaterali dei farmaci rispetto alle comorbilità del paziente



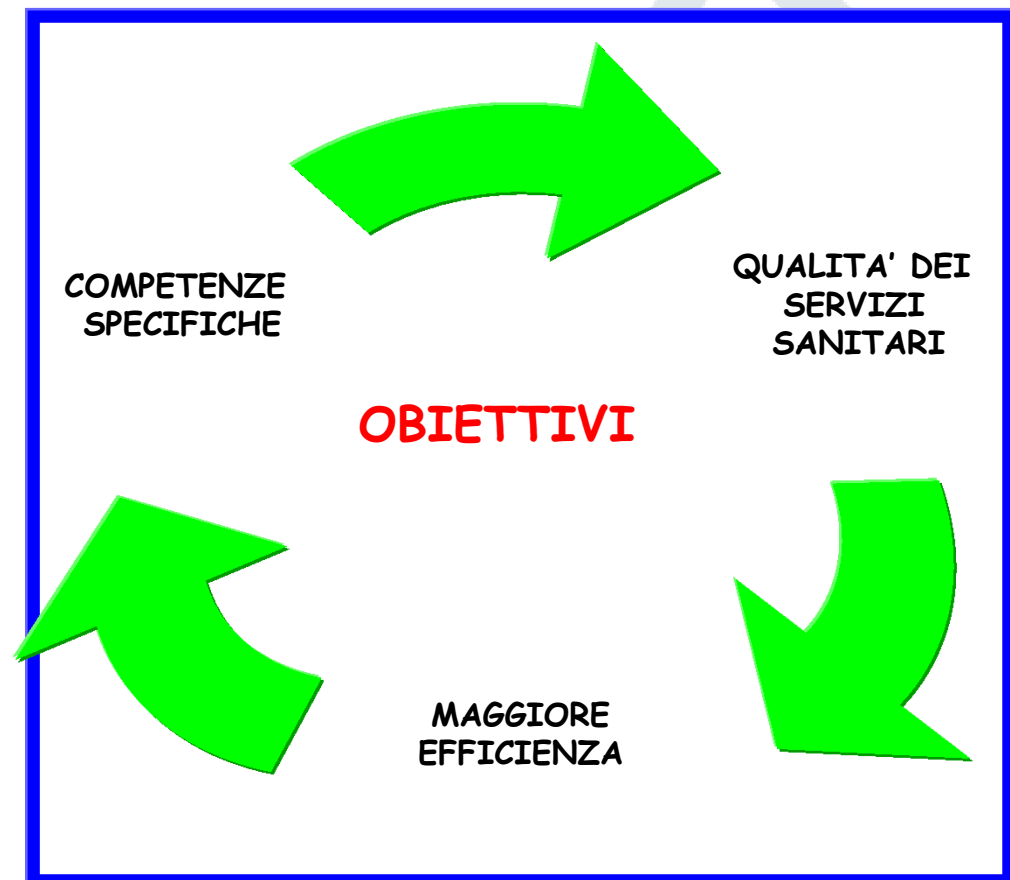
Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Cultura della Sicurezza delle terapie

Favorire la segnalazione di rischi ed errori nella gestione delle terapie e adottare soluzioni immediate per la sicurezza in particolare delle fasce di età più avanzate e maggiormente soggette a politerapie.

La promozione della cultura della sicurezza prevede strategie sistematiche di comunicazione e formazione, elaborate sui risultati del monitoraggio della stessa nel contesto specifico.





Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Il farmacista in pronto soccorso:



Una migliore sorveglianza della terapia permette di individuare precocemente la presenza di errori e di valutare le co-morbilità del paziente trattato.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Durante la degenza

- In caso di ADR da farmaci il farmacista segue l' **andamento della ADR** (miglioramento – risoluzione completa – reazione invariata).
- Può svolgere **attività di consulenza** relativa ai farmaci, se richiesto dal medico, cercando di evitare il fenomeno delle poli-prescrizioni.
- Può analizzare le cartelle cliniche dei pazienti più critici e effettuare una **valutazione farmacologica della terapia individuale**. Durante la fase di ricovero ne studia la sua storia clinica, analizza in dettaglio le terapie impostate dai medici (dosi, tempi e modalità di somministrazione); può indicare i farmaci più adatti.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Farmacista “Educatore del farmaco”

Il farmacista con le sue competenze in ambito farmacologico può svolgere un'attività di informazione rivolta ai pazienti riguardo la terapia da attuare e dare alcuni consigli relativi alla gestione di eventuali effetti collaterali lievi o e alla contemporanea assunzione di medicinali da banco, integratori o prodotti fitoterapici che potrebbero interferire con la terapia domiciliare.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Educazione al corretto utilizzo dei farmaci

- Educare il paziente al corretto utilizzo dei farmaci
- Una corretta identificazione del paziente è un aspetto cruciale della sicurezza
- Una corretta informazione sui medicinali è un fattore essenziale per una pratica clinica efficiente ed uno strumento strategico e di governo per la razionalizzazione del loro utilizzo
- Informare il paziente su alcuni alimenti da non assumere per evitare eventuali interazioni
- Rivedere periodicamente la terapia.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Conclusioni

1. Il pronto soccorso rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione epidemiologica delle adr da farmaci
2. Come dimostrano i dati presentati gli anziani sono soggetti particolarmente a rischio è quindi necessario un impegno condiviso prestando una maggiore attenzione alle prescrizione delle terapie
3. Sarebbe importante diffondere più informazioni sulle caratteristiche dei farmaci limitando l'impiego di più farmaci (politerapie).





Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



Conclusioni

La comunicazione tra operatori sanitari è importante in quanto essi sono coinvolti in tutte le fasi della cura del paziente.

Sono numerosi gli interventi realizzabili per migliorare la comunicazione e facilitare il raggiungimento degli obiettivi terapeutici.

Il farmacista rappresenta il punto di unione tra medico/infermiere e paziente, facilitando i percorsi terapeutici. Ha il compito di accertarsi che il paziente e/o la famiglia abbiano compreso correttamente le informazioni fornite per la gestione della terapia domiciliare (health literacy).





Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



"...la terra datrice di biade produce moltissimi farmaci, molti buoni,
e misti alcuni mortali..."
(Omero, Odissea, libro IV, vv. 219-232).

Grazie per l'attenzione

